

## Iperparatiroidismo primitivo

### MODULO di INFORMAZIONE e CONSENSO ALL'ATTO MEDICO

Io sottoscritto ..... dichiaro di essere stato informato, sia durante la prima visita sia al momento del ricovero, in modo chiaro e a me comprensibile dal Dr ..... che per la patologia riscontratami di *Iperparatiroidismo primitivo* è indicato l'intervento chirurgico.

Di quanto propostomi mi sono stati chiaramente spiegati gli obiettivi, i benefici (anche in rapporto a terapie alternative), gli eventuali rischi e/o menomazioni prevedibili.

Mi è stato spiegato che, se intraoperatoriamente verrà confermato il reperto ecografico e/o scintigrafico, *l'intervento previsto consisterà nell'asportazione della sola ghiandola malata o di più ghiandole o nell'asportazione sub-totale o totale delle paratiroidi, se tutte le ghiandole risultassero malate.*

#### **Sono stato informato che questo intervento può comportare:**

- *La persistenza o la recidiva dell'iperparatiroidismo nel caso in cui non fosse possibile reperire intraoperatoriamente la ghiandola malata o fossero presenti una o più ghiandole paratiroidiche malate, anche in sovrannumero e/o in sede atipica, misconosciute.*
- *La lesione transitoria o definitiva dei nervi laringei che innervano le corde vocali, con conseguenti alterazioni anche gravi della voce. Si possono manifestare, altresì, in caso di sofferenza bilaterale dei nervi laringei, difficoltà respiratorie che potrebbero comportare anche la necessità, quasi sempre temporanea, di una tracheotomia. Le alterazioni fonatorie possono manifestarsi con voce rauca, soffiata, diplofonica, di falsetto o anche con alterazioni del timbro, del tono, dell'estensione, dell'intensità e dell'affaticabilità vocale con difficoltà anche ad intonare il canto. A queste alterazioni della voce possono associarsi, ma quasi sempre con carattere transitorio, anche alterazioni deglutitorie con difficoltà ad inghiottire i liquidi.*
- *La lesione provvisoria o definitiva delle paratiroidi esplorate o del moncone ghiandolare residuo, se viene eseguita una paratiroidectomia sub-totale, con conseguente alterazione del quantitativo di calcio e fosforo nel sangue e, quindi, la necessità di dovere assumere terapia a base di calcio e vitamina D anche per tutta la vita.*
- *La necessità di dovere asportare uno o entrambi i lobi tiroidei nel caso vi fosse il sospetto della presenza di una ghiandola paratiroidica all'interno della tiroide o di riscontro di concomitante patologia tiroidea abbisognavole di asportazione chirurgica. In quest'ultima evenienza vi sarà poi la necessità di assumere, per tutta la vita, una terapia ormonale sostitutiva della tiroide.*
- *La necessità di dover asportare parzialmente o in toto il timo.*
- *Emorragie post-operatorie che potrebbero comportare anche la necessità di un reintervento a scopo emostatico.*
- *Infezione della ferita.*

Il chirurgo mi ha, altresì, sufficientemente informato sull'incidenza che hanno queste complicanze (anche facendo riferimento alla sua casistica personale), spiegandomi come la chirurgia, ed in particolare quella delle paratiroidi, benché eseguita con tecnica rigorosa, non può considerarsi esente da rischi in quanto sia i nervi laringei sia le ghiandole paratiroidi possono andare incontro a sofferenza temporanea e definitiva anche per una serie di cause che prescindono dal corretto trattamento chirurgico (esposizione dei nervi, eventi cicatriziali, sofferenze da freddo o da calore, sofferenza vascolare e altre cause non conosciute).

Sono stato informato, inoltre, che mi rimarrà una cicatrice chirurgica del collo.

Sono, comunque, consapevole che, presentandosi la necessità di salvarmi da un pericolo imminente e non altrimenti evitabile di un danno grave alla mia persona o se si constatassero difficoltà ad eseguire l'intervento chirurgico con la tecnica propostami, verranno poste in atto tutte le pratiche che i sanitari curanti riterranno idonee a scongiurare o limitare tale pericolo e, comunque, a portare a termine l'intervento chirurgico nella migliore sicurezza, ove necessario anche modificando il programma terapeutico prospettato.

Ciò premesso, dichiaro di essere stato invitato a leggere, con molta attenzione, quanto riportato in questo scritto composto di due pagine, che corrisponde, peraltro, a quanto ampiamente spiegatomi a voce.

Dichiaro, altresì, di avere ben compreso il significato di quanto mi è stato esposto e di non avere ulteriori chiarimenti da chiedere oltre a quelli che mi sono stati già forniti e, quindi, consapevolmente **acconsento** / **non acconsento** al trattamento chirurgico propostomi.

Firma leggibile della paziente. ....

Firma leggibile del medico. ....

P.S.: **Autorizzo** / **non autorizzo** inoltre i sanitari curanti, ove durante l'intervento chirurgico evidenziassero altre patologie non precedentemente diagnosticate e non rinviabili per motivi di urgenza o perché possono costituire un pericolo imminente per la mia vita, a provvedere, secondo scienza e coscienza, alla cura di tali patologie, anche modificando il programma terapeutico prospertatomi e preventivamente concordato

Firma leggibile della paziente . . . . .

Firma leggibile del medico . . . . .

Data e ora

Consenso proposto dal CLUB delle U.E.C.